

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data lunedì 3 febbraio 2025, alle ore 10:35 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Ottava Commissione - Seduta del 03-02- 2025 - ore 10,30**" dell'organo Ottava Commissione - Accesso agli Atti Amministrativi - Trasparenza e Legalità..

Presiede la seduta **Consigliere PASSALACQUA Gaspare**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Gaspare	PASSALACQUA	Consigliere	✓		
Mario	RODRIQUEZ	Consigliere	✓		
Pietro	CAVASINO	Consigliere	✓		
Michele	ACCARDI	Consigliere	✓		
Guglielmo Ivan	GERARDI	Consigliere		✓	
Leonardo	ORLANDO	Consigliere		✓	
Gabriele	DI PIETRA	Consigliere	✓		
Rosanna	GENNA	Consigliere	✓		
Felice Massimo	FERNANDEZ	Consigliere		✓	
Bartolomeo Walter	ALAGNA	Consigliere	✓		✓
Nicola	FICI	Consigliere		✓	

Alle ore 10:35, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Alle ore 10:35, si unisce alla seduta **Consigliere Leonardo ORLANDO**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Gaspare PASSALACQUA** che dichiara:

"Buongiorno, scusate, signori, benvenuti.

Un attimo di silenzio, Commissione Cessaiati, prego il Segretario Ferro"

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

"di partire l'appello, grazie.

Buongiorno Presidente, buongiorno signori consiglieri, procediamo con la lettura dell'appello dell'ottava commissione accesso agli atti, sono le ore 10.36.

Passa l'acqua Caspar è presente.

Rodrigo Ezmarío presente, Michele Accardi presente, Alagna Walter è assente ma delega il consigliere Coppola, Flavio, che è presente, Cavasino Pietro presente, Di Pietra Gabriele presente, Fernandez Massimo assente, Fici Nicola assente, Genna Rosanna presente, Gerardi Ivan assente, Orlando Leonardo presente.

Presidente, siamo in presenza del numero legale, sono presenti 8 consiglieri su 11, la seduta è valida."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Gaspare PASSALACQUA** che dichiara:

"Grazie segretario.

Signori, qualche minuto ci dovrebbero raggiungere in audizione il sindaco Massimo Grillo e il dirigente dei servizi sociali il dottore Quartararo.

Nel frattempo io preparo un po' i documenti su cui si svolgerà la seduta"

Alle ore 10:39, si unisce alla seduta **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**.

Alle ore 10:41, si unisce alla seduta **Consigliere Nicola FICI**.

Alle ore 10:44, lascia la seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA**.

Alle ore 10:44, si unisce alla seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA**.

Alle ore 10:44, lascia la seduta **Consigliere Rosanna GENNA**.

Alle ore 10:44, si unisce alla seduta **Consigliere Rosanna GENNA**.

Interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"di audizione e quindi attendiamo qualche minuto.

Presidente, mi scusi, dobbiamo comunicare che alle ore 10.39 è entrato in aula il consigliere Fernandez e alle 10.41 il consigliere Nicola Fici."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Gaspare PASSALACQUA** che dichiara:

"silenzio un attimo perciò riprendiamo la commissione che avevamo interrotto per l'attesa insomma del primo cittadino che adesso è arrivato quindi caro sindaco l'abbiamo convocata perché nelle scorse settimane guardando dopo anche alcune alcuni quesiti posti dalla consigliera Genna sul sulle vicissitudini che sta percorrendo la struttura denominata Villa Damiani che dovrebbe ospitare il centro di accoglienza dopo di noi con delle finalità ben precise che tra l'altro sono sia elencate nel bando che la Regione ha emanato nell'asse 9 sia sono elencati puntualmente nella proposta con cui il Comune di Marsala ha aderito al progetto.

Non le sto qua a ripetere, eventualmente ora nel corso dell'audizione, se ce ne sarà bisogno, questi punti saranno di nuovo messi e ripetuti verbalmente.

Vedendo queste carte, vedendo lo stato dell'arte in cui si trova Villa Damiani, abbiamo notato, noi abbiamo attenzionato alcune vicissitudini.

Quali sono? Sono che i locali per cui era stato chiesto il finanziamento nella parte di Lizia sono stati completati credo in tutte le sue parti, le parti appunto interessate.

Del dopo di noi non abbiamo nessuna traccia ma abbiamo tra le carte che ci sono pervenute Abbiamo visto che c'è stata un'interlocuzione con un centro nazionale di ricerca credo di Messina che aveva chiesto, aveva fatto una manifestazione di interesse per quanto riguarda l'affidamento di Villa Damiani intanto per un anno a titolo gratuito per poi avere la possibilità di estendere anche per un tempo più ampio Ma nelle motivazioni e negli obiettivi che il CNR aveva dato al comune di Marsala, con la quale poi erano state pure date le chiavi, abbiamo visto che gli obiettivi del CNR non sono coerenti con la destinazione d'uso per cui l'Europa ci ha dato i soldi per il finanziamento e questo magari lo accenno brevemente.

L'Europa dava un finanziamento per accogliere soggetti fragili, in questo caso con varie patologie che potevano essere sul territorio, tra l'altro nel progetto si fa una statistica in cui si calcolano quanti sarebbero quante sarebbero le postazioni che ci vorrebbero nell'intero territorio della provincia e quindi noi con solo otto ospite che dovremmo aspirare in Villa Damiani saremmo insufficienti però dico già è qualcosa che va ad aggiungersi ad altre strutture esistenti e ad altre ce ne saranno speriamo in un futuro prossimo invece dal contratto che io leggo e che voi avete avallato nell'affidamento al CNRR della struttura Villadamiani, il CNRR non si occupava assolutamente di alloggi, di cercare di accogliere persone che erano le persone a cui era finalizzato il progetto, ma diventava semplicemente un centro di ricerca, sì per delle patologie che potevano essere inerenti a soggetti fragili, ma un centro di ricerca.

Non erano assolutamente previsti i laboratori per quanto riguarda la riabilitazione e menchemeno l'accoglienza di questi soggetti.

Poi veniamo a sapere sempre nella corrispondenza tra voi e l'università che è stato il centro di ricerca nazionale addirittura a cassare e a interrompere il rapporto con voi perché hanno trovato e hanno messo in una missiva che la situazione dei luoghi non era per loro era fatiscente, non era messa bene in sicurezza, c'erano delle parti che non potevano garantire la giusta fruizione delle loro attività, ma rimane sempre il principio, secondo me il peccato originale, che l'affidamento che è stato fatto al CNR non è assolutamente consolo all'attività che era stata finanziata dall'Europa.

Ora vorremmo capire a che punto è la situazione, il perché non è stato fatto un bando prima per l'affidamento a una struttura che potesse veramente realizzare al dopo di noi e aspettiamo insomma da lei"

Interviene quindi **Sindaco Massimo GRILLO**:

"alcune dichiarazioni essendo

insomma il capo dell'amministrazione, prego.

Buongiorno, bentrovati.

Volevo intanto chiarire, immagino che il dirigente e l'assessore abbiano avuto modo di essere ascoltati perché si tratta di aspetti procedurali e di carattere più gestionale.

Rispetto alla parte che mi riguarda, è convenuto con il dottore Quartararo che nell'emore di definire una progettualità più complessa per mettere a gara l'affidamento di uno immobile così importante per una tipologia di intervento che ha bisogno di una particolare strutturazione di un progetto Era ritenuto di affidarci, vista la manifestazione di interesse espressa da un soggetto pubblico, al CNR, che anche nel nostro territorio ci risulta collabori con l'azienda provinciale, con l'azienda sanitaria provinciale, proprio su aspetti legati al dopo di noi, con iniziative di carattere sperimentale, che è addetta anche dell'ASPO e stanno raggiungendo dei risultati significativi.

Rispetto alla loro proposta ci è sembrato interessante considerare la possibilità di raggiungere due obiettivi.

avviare il lavoro per un anno, così come immagino avrete visto dal carteggio, soltanto per un anno, non solo per valutare queste iniziative di carattere sperimentale legate proprio all'aspetto scientifico della domotica, alle questioni che sono indicate nella richiesta di manifestazione di interesse e nell'accordo che era stato sottoscritto con il CNR rispetto a quanto avrebbero dovuto fare.

Non vi leggo tutto quello che era previsto.

Perfetto.

Quindi diciamo che l'affidamento a un soggetto pubblico spessore, riconosciuto e apprezzato, avesse potuto dare una notevole possibilità a noi, non solo di avviare subito e tempestivamente il servizio, ma anche di strutturare un progetto con la loro collaborazione per un avviso pubblico.

Perché fare un avviso pubblico per la destinazione che sappiamo non è così semplice, né mi permetto di dire lo si può fare soltanto con l'ausilio delle professionalità dell'ufficio.

Si tratta di una iniziativa assolutamente innovativa e che non ha precedenti nel nostro territorio.

Per cui l'intendimento dell'amministrazione, purtroppo poi sappiamo i motivi per cui si è tirato indietro il CNR, ma chiaramente non sono attribuibili o attribuibili alla mia amministrazione, tutto questo ha portato a perdere del tempo, però di fatto immaginate cosa sarebbe stato, quale ritorno avremmo avuto come amministrazione se invece di fare un avviso pubblico si affida la struttura Villa Damiani per il dopo di noi ma senza entrare nel merito di aspetti di carattere tecnico gestionale che ha bisogno chiaramente del conforto di soggetti esperti e a nostro avviso il CNR.

anche per le nuove tecnologie che, nelle condizioni di poter assicurare anche per la specifica esperienza, avrebbe potuto dare un apporto significativo.

Perché oggi, se abbiamo le procedure, gli adempimenti per un avviso pubblico, confesso che non saremmo nelle condizioni, tranne che il dottore Quartararo non mi dica che ci si può avvalere di qualche tecnico esterno, di chi ha specifica esperienza, non si può strutturare un progetto.

Una delle difficoltà degli uffici era anche questa.

Motivo per cui dico anche che abbiamo avuto dei contatti con altro soggetto di notevole esperienza, quale quello della Lega del Filodoro.

Lega Al Filo d'Oro ha manifestato analogo interesse e confesso che abbiamo bisogno di soggetti di questo spessore, di questa esperienza riconosciuta a livello nazionale.

Per non fare, non me ne voglia nessuno, il solito progettino da affidare con le modalità che hanno caratterizzato il recente passato e poi sappiamo quali risultati determinano, spesso anche positivi, ma non sono collegati a iniziative di respiro, di qualità che noi stiamo ricercando.

Certo, siamo dispiaciuti.

Ci è andata male con il CNR perché alla fine sono venuti meno rispetto ad un accordo scritto.

Noi abbiamo preso atto, abbiamo sottoscritto, ci siamo cautelati con tutte le modalità per poter procedere, ma non potevamo immaginare che malgrado il sopralluogo perché loro avevano già visto i locali che erano stati lì sul posto, se ne hanno resi conto delle eventuali difficoltà che hanno rappresentato dopo, dopo un po' di tempo mettendoci chiaramente in difficoltà.

però c'eravamo pure premuniti facendo fare un sopralluogo.

Per la verità l'ha fatto lo stesso sopralluogo la Lega del Filodoro manifestando altrettanto interesse ma dichiarando che ha bisogno, in maniera più seria devo dire, rispetto al CNR che ha bisogno di più tempo per mettere su un progetto e vorrebbe fare qualcosa inizialmente di sperimentale.

Questa è la situazione e quindi sono disponibile se c'è necessità di avere ulteriori chiarimenti sugli aspetti procedurali, immagino, sul procedimento seguito.

Perché rispetto alla coerenza con l'Europa, con le prescrizioni che noi assolutamente vogliamo rispettare, è chiaro che abbiamo la necessità di poterlo fare proprio dando consistenza a quanto il Presidente diceva.

Però per fare questo non penso che si possa parlare di una divergenza o un contrasto con le direttive europee, tutt'altro anzi si ritiene di dare maggiore peso attraverso progetti più qualificati possibili."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Mario RODRIQUEZ** che dichiara:

"La mia domanda è, visto che il CNR ha avuto difficoltà per la struttura che ha avuto qualche problema e quindi non lo soddisfaceva, l'esigenza eh loro.

Eh la Lega del Filodoro praticamente come si riferisce il sindaco è intenzionata però ci sono altre problematiche non so di che che tipo.

Dico il progetto a prescindere che l'ha fatta la precedente amministrazione l'avete portato a termine voi io come sapete non guardo in faccia a nessuno quindi non non mi interessa nulla se era la ma questo progetto quando si presenta in Europa alla regione con degli standard da fare per esempio perché ci possono essere ragazzi con disabilità e quant'altro quindi in questo progetto non si doveva prevedere anche un ascensore, uno scivolo o qualche altra cosa inerente alle persone che dovevano andare là.

Quindi è stato sbagliato fatto questo progetto?"

Interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"La mia domanda è questa.

Vi ringrazio se mi potete dare la risposta.

Grazie consigliere Rodriguez.

Segnaliamo la venuta in campo del consigliere Vinci come e nella qualità di capogruppo.

Se prego se il sindaco vuole rispondere a questa cosa oppure facciamo intervenire gli altri colleghi e poi risponde insieme.

Per me è uguale.

Facciamo così."

Interviene quindi **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"Prego il consigliere Coppola e poi il consigliere Di Pietra.

grazie presidente buongiorno buongiorno sindaco sassore dirigente e disarmante sindaco scoprire che ancora oggi noi non abbiamo l'idea cosa fare esattamente con quello che è di questa struttura e questo non me ne voglia lei non me ne voglia nessuno come tutti i progetti dall'idea poi non si sa mai come si deve raggiungere il fine perché molto spesso noi, le amministrazioni si adoperano per intercettare finanziamente, per fare dei progetti ma come è venuto fuori l'altro giorno in una commissione con il dottore Quartararo avremmo per esempio un sacco di progetti finanziati dal PNRR sulla questione degli incarichi.

però sappiamo tutti che poi hanno un fine ma non sappiamo poi dopo come devono essere gestite alcune cose e questo è l'esempio di quando nasce un'idea di dopodinnove sicuramente bellissima fra l'altro su una struttura che prima era inserita nei beni da dismettere ma che secondo l'indirizzo dell'amministrazione credo quella precedente l'obiettivo era quello di riqualificare e dare un luogo soprattutto alle persone portatori di disabilità di avere quanto meno un futuro certo dopo la morte dei genitori perché il dopo di noi nasce con questo scopo.

e soprattutto dopo la morte dei genitori.

Dunque quando si presenta un progetto e si dice devo risistemare tutta questa struttura perché devo dare i servizi che al di là dell'insegnamento anche per le persone portatori di disabilità per raggiungere l'autonomia e quant'altro poi l'obiettivo è comunque che deve essere un punto certo di riferimento che avranno tutte queste persone e siamo in netto ritardo.

probabilmente perché dalla nascita del progetto oltre alla realizzazione della struttura non si è mai pensato che quando si fanno i progetti come devono essere gestiti e come si devono fare perché troppo spesso si parla che ci dobbiamo affidare ad enti terzi.

Io non capisco perché un'amministrazione, un ente pubblico non deve essere nelle condizioni di poter gestire intanto in economia e in house la gestione Poi è normale che se serve il servizio di assistenza per quanto riguarda la riabilitazione allora uno può, in questo caso, quel servizio che non può fare il comune, si rivolge o all'ASPE oppure a qualche struttura per poter garantire quel servizio.

E noi ci ritroviamo Oggi con Villa Damiani, mi dispiace Sindaco non è una questione, l'idea sua del campus biomedico era bellissima, poteva

essere uno sviluppo importantissimo per la nostra comunità.

Oggi il campus è utilizzato per uffici amministrativi, dunque si pensa di fare una cosa per poi avere destinazioni completamente diverse rispetto a quello che si è pensato di fare perché non si è mai pensato e messo su carta la possibilità di assumere persone per la gestione, gli impiegati, i custode, chi deve fare...

poi se la pulizia non lo può fare il comune e uno lo affida a una cooperativa esterna o un'impresa esterna ci può pure stare, ma il problema è che tutto lì si pensa l'idea e poi non sappiamo come deve essere gestito e questa è la cosa grave.

vale per dopo di noi dunque Villa Damiani e vale per tutti gli altri cinque progetti del PNR, ne abbiamo discusso l'altro giorno dottore Quartararo ma è un esempio che costantemente noi questo è uno degli esempi ma noi costantemente veniamo a scoprire di progetti che poi non sappiamo come saranno gestiti in futuro e questo mi dispiace sul tema di via e dopo di noi io vorrei capire oggi abbiamo la struttura come pensiamo di andare avanti? perché poi c'è il rischio che venga penalizzata.

L'esempio Perino, il centro di accoglienza di Perino è un altro esempio.

Sindaco, questa è la preoccupazione.

Dunque io mi auguro che l'amministrazione abbia la possibilità di potersi attivare affinché"

A questo punto, interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA:**

"questo centro parta subito.

Grazie consigliere Coppola.

Prego."

Prende la parola **Sindaco Massimo GRILLO:**

"Per quanto riguarda il futuro, sugli aspetti legati agli affari sociali, ho avuto anche una richiesta da parte del Presidente di confrontarci perché noi abbiamo in cantiere altre ipotesi e avevo anticipato al Presidente Fici della disponibilità a confrontarci sulle modalità di intervento.

Ve ne sono una serie in campo, ma preferirei farlo nella sede propria.

Non voglio entrare nel merito, ma oggi siamo qui in Commissione Accessa agli Atti, quindi vorrei che si"

Prende la parola **Consigliere Gabriele DI PIETRA:**

"discutesse degli aspetti legati alla Commissione Accessa agli Atti.

Il mio intervento l'avevo ipotizzato nel merito di aspetti procedurali.

Proseguo.

Sindaco, noi in Commissione abbiamo avuto modo di leggere tutta la documentazione che l'amministrazione comunale del tempo aveva presentato al fine di ottenere il finanziamento.

Nella sezione B, quella che va a indicare la finalità del finanziamento, si legge a chiare lettere che, partendo da studi, che evidenziano la necessità nella provincia di Trapani di strutture residenziali e semiresidenziali vista la numerosa presenza di soggetti in difficoltà, si premurava a questo bando di dare la possibilità agli enti e quindi in questo caso al comune di Marsala di creare nuovi posti, nuovi alloggi, una struttura del tutto residenziale.

Noi nelle sedute scorse abbiamo avuto la possibilità di incontrare, ascoltare qui in commissione prima l'assessore Giusy Piccione o il segretario generale e poi abbiamo anche sentito il dirigente Quartararo.

Nell'ambito del procedimento e dell'accordo con il CNR di Messina Prima domanda extra che faccio dal mio intervento e visto che sono stati loro a seguito di sopralluogo e di accordo firmato a ritirare la volontà di proseguire, mi interesserebbe anche capire come state procedendo voi nei loro confronti.

Perché se vi era un accordo scritto probabilmente stanno venendo meno a degli impegni che hanno comportato degli ulteriori disagi per l'amministrazione e quindi mi piacerebbe sapere cosa state facendo come amministrazione e come uffici per questo disagio subito.

Però l'aspetto più importante che mi premeva oggi sottolineare con il mio intervento riguarda il tempo sprecato fino ad oggi e non bene utilizzato al fine di attuare realmente quello che era la finalità del progetto, ovvero una struttura residenziale.

Perché se da un lato il Segretario Generale ha riferito in Commissione che non intravede nessun errore nel procedimento perché è un accordo di studio temporaneo nell'attesa di fare il bando, Dall'altro lato abbiamo avuto ulteriori informazioni anche in parte dal dirigente Quartararo che uno dei problemi inizialmente riscontrati era quello delle poche risorse economiche a disposizione al fine di procedere con un bando

specifico.

Oggi però l'amministrazione e gli uffici competenti non stanno predisponendo un bando specifico, sempre per il problema delle poche risorse a disposizione.

e procedono per come c'è stato riferito dall'ufficio con un bando generico che allora poteva farsi sin dal principio proprio per rispettare la finalità del finanziamento ottenuto e tra le dichiarazioni che abbiamo a verbale risulta che oggi questo bando generico non è stato predisposto e pubblicato perché vi erano le interlocuzioni con i CNR Di conseguenza l'interlocuzione con il CNR per queste attività sperimentali hanno compromesso la pubblicazione tempestiva del bando per l'attuazione del Dopo di Noi, andando a comportare non solo un danno alla comunità per il ritardo di più di un anno, ma anche per la mancata attuazione del finanziamento.

Di conseguenza a noi sembra davvero tutto ciò molto strano, motivo per cui avevamo chiesto al segretario generale di raggiungerci.

e quando è intervenuto il segretario noi ancora non avevamo avuto le dovute informazioni circa il ritardo e le motivazioni di mancata pubblicazione del bando.

Dunque a mio modesto parere, Sindaco, con la vostra scelta l'amministrazione ha generato un ritardo notevole per la città e per la realizzazione del progetto dopo di noi.

Io oggi mi limito semplicemente a chiederle se proprio per gli aspetti procedurali corrisponde a verità quanto da me detto, che ho avuto modo magari con qualche errore di raccogliere"

Prende la parola **Sindaco Massimo GRILLO:**

"dalle varie dichiarazioni per poi comprendere il da farsi.

Grazie.

Sì, mi pare che si ribadisce un po' la difficoltà nella quale ci siamo ritrovati non per volontà nostra ma perché c'è stata una nuova valutazione da parte del CNR.

Sapete bene quali sono le ragioni.

Ho spiegato che erano stati lì, era stato fatto un sopralluogo, che avevano manifestato ugualmente interesse.

Successivamente al nostro sopralluogo era stato sottoscritto un accordo, quindi nulla poteva far pensare che si potesse arrivare poi ad un'inversione di posizione da parte del CNR.

Effettivamente ci siamo trovati in difficoltà perché il nostro obiettivo era quello, questo non si può negare.

La parte legata alle risorse può essere un altro aspetto, ma non è per quello che mi riguarda quello primario.

Sul dopo di noi avremmo immaginato, dopo questo lavoro di preparazione del CNR, di poter coinvolgere anche soggetti privati, come diceva la Lega del Filodoro, ma anche altre modalità avremmo potuto porre in essere dopo aver acquisito un progetto alquanto qualificato per l'esperienza che ci aspettavamo poter acquisire e recepire dalla Lega.

dal CNR prima, dalla Lega al Filodoro dopo.

Quindi il ritardo è oggettivo, c'è, è vero, ma non penso che si possa attribuire alla questione, diciamo, di una volontà o un'inadempienza dell'amministrazione, fermo restando che poi torniamo agli aspetti anche legati alle valutazioni politiche che competono più alla programmazione relativa agli affari sociali perché c'è il problema delle risorse, c'è il problema degli obiettivi da raggiungere e come noi abbiamo, se mi avventura a parlare di questo oggi si aprirebbe un dibattito che non ha nulla a che vedere con le questioni dell'accesso agli atti per cui preferisco poi in quella sede poter approfondire perché si potrebbero anche valutare soluzioni anche tempestive ma non a caso avevo chiesto proprio un confronto con la stessa Commissione.

Noi riteniamo che le finalità non sono state messe nel progetto, non sono state messe in discussione.

Ci sono stati aspetti procedurali, che giustamente ha richiamato anche il consigliere Di Peta, che hanno determinato un disagio.

Io avevo chiesto, seppur per le vie brevi, al dirigente Quartararo di rivalerci nei confronti del CNR e giustamente per parte sua aveva anche ipotizzato un percorso che sarebbe quello della revoca di questo atto di collaborazione con il CNR con la successiva indicazione di un percorso alternativo e la contestuale diciamo il contestuale coinvolgimento dell'avvocatura per poter valutare se ci sono gli estremi per poter avere anche una richiesta una sorta di risarcimento danni per questo comportamento ambiguo che c'è stato da parte del CNR.

Mi pare che queste sono le questioni che in parte condivido Fatto il provvedimento di revoca, siamo nella fase della predisposizione del provvedimento di revoca di questa sorta di accordo, dell'accordo che c'era con il CNR e contestualmente l'avvocatura, avvalerci di un parere l'avvocatura per vedere se ci sono i presupposti per un risarcimento perché effettivamente, questo lo riconosco, tutto questo ha"

A questo punto, interviene **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"comportato un disagio e un ritardo.

Perché Presidente scusate se intervengo nuovamente ma avevo posto due domande.

La prima domanda era certamente questa del rivalersi sul CNR per il mancato rispetto dell'accordo ma nel suo intervento Sindaco lei ammette e riconosce che vi è un ritardo di almeno un anno vista l'idea causata dall'idea dell'amministrazione, dalla volontà dell'amministrazione di mettere in atto un progetto sperimentale con il CNR.

La domanda è, in maniera più chiara e specifica, qual è il nesso tra l'intenzione dell'amministrazione di attuare questo progetto sperimentale con il CNR e l'attuazione del dopo di noi.

Il nesso tra questi due progetti qual è? Perché non riconoscendo il nesso, ma magari mi sbaglio io presidente, questo ritardo oggi non lo avremmo.

Perché già due anni fa, quando era la data prevista, si provvedeva con la pubblicazione di un bando per il dopo di noi e non si andavano a fare sopralluoghi, incontri e interlocuzioni con Lega Filodoro o CNR per attuare un progetto completamente a mio parere diverso, quindi vorrei capire qual è il nesso tra questi progetti che ha portato l'amministrazione a procedere per una strada nell'attesa di fare non so che cosa, perché quando lei mi dice che Dopo questo anno di progetto si pensava di riuscire a essere più forti, più consapevoli per il dopo di noi.

Io, avendo letto anche quello che è l'accordo con il CNR, non comprendo quali sono questi vantaggi che poteva ottenere l'amministrazione.

Se è così io addebito all'amministrazione il ritardo ottenuto e non al CNR perché è vero che il CNR non ha rispettato l'accordo ma se l'amministrazione nell'ottica di realizzare e attuare il dopo di noi non avesse nemmeno avviato queste interlocuzioni oggi probabilmente avremmo già un bando pubblicato e un ITER completamente differente, non è che perché arriva una manifestazione di interesse l'amministrazione è obbligata a dare seguito, è giusto? Quindi vorrei capire le motivazioni"

A questo punto, interviene **Sindaco Massimo GRILLO**:

"che vi hanno invece

fatto mettere"

Prende la parola **Sindaco Massimo GRILLO**:

"su tutto ciò, grazie.

Pensavo di averlo espresso, probabilmente c'è un equivoco.

Il CNR lì avrebbe comunque cominciato un'attività.

Quindi avremmo noi cominciato un...

in che senso? Il CNR ha una convenzione con l'Asp.

Il CNR ha una convenzione con l'Asp motivo per cui noi ritenevamo che affidando al CNR si poteva tranquillamente cominciare un'attività che contestualmente, ribadisco, permetteva di strutturare un progetto sul dopo di noi e fare l'avviso pubblico con le modalità che ho spiegato poc'anzi.

Il Nesso per me c'è ed è chiaro, o forse non riusciamo a sintonizzarci, però per me è molto chiaro.

Noi affidavamo al CNR, il CNR avviava un'attività, seppur sperimentale...

No, legato sempre alla disabilità, attenzione.

Alla disabilità, assolutamente, assolutamente.

Un progetto e l'istituzione di laboratori congiunti, anche in collaborazione con altri enti, nel caso specifico si parlava dell'ASP, per ambiti di ricerca, si spiega qua ricerca, però a noi era stato detto in maniera molto chiaro, così come vince"

Interviene quindi **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"anche ad alta corrispondenza, che Non dobbiamo fare il gioco delle tre carte.

Mi perdoni.

Probabilmente il Nesso sta lì.

La ricerca può essere anche una ricerca con ambiti applicativi, non solo fatto teorico."

Interviene quindi **Sindaco Massimo GRILLO**:

"Andiamo a vedere anche la collaborazione dell'ASPE con il CNR.

Fa progetti di ricerca.

che prevedono anche aspetti applicativi, il dopo di noi può essere residenziale, semiresidenziale, può avere anche aspetti legati al centro di urno che sono anche propedeutici alla definizione di un progetto più strutturato.

non sono un tecnico, non sono un esperto del settore, però a mio avviso è anche qui un aspetto di valutazione legato agli aspetti di carattere sociale, delle politiche sociali, dei servizi sociali, non vedo il nesso con la parte procedurale."

Interviene **Consigliere Rosanna GENNA**:

"Allora, la domanda dopo l'intervento del collega Di Pietra è come ci siamo arrivati al CNR.

La manifestazione di interesse è stata aperta a tutti, quindi materialmente è stato il CNR che è stato contattato dal Comune o il Comune ha contattato il CNR.

Questa è una questione che secondo me è importante.

a prescindere che noi abbiamo anche un altro dopo di noi che il Presidente della Commissione Fici conoscerà sicuramente perché nel corso degli anni è stato Consigliere insieme a me ed è quello di Contrada Ponte Fiumarella.

Che cosa ne vogliamo fare pure di questo dopo di noi? Abbiamo abbandonato la cosa, lo lasciamo ai topi e ai gatti che entrano perché si sono rubati pure una porta e a tutta la serie di azioni sociali che lei oggi non vuole dire in questa commissione perché siamo commissione accesso agli atti ma io chiedo che lei sia esplicito anche in questa commissione perché molti componenti non vanno parte della commissione politica e sociali che non ha affrontato il problema, che ha sollevato il problema oggi è la commissione"

Interviene quindi **Sindaco Massimo GRILLO**:

"accesso agli atti.

Grazie.

Sulla manifestazione di interesse del CNR devo dire che non c'è stato un avviso pubblico perché stiamo parlando di un soggetto pubblico.

Bisogna precisare che il CNR è un soggetto per il quale noi riteniamo che non vi sia la necessità di ricorrere ad alcun avviso pubblico perché appunto è abilitato a poter seguire in quanto, ripeto, espressione istituzionale.

Quindi non abbiamo ritenuto di ricorrere a un avviso pubblico per questa ragione.

A nostro avviso non genera la necessità.

Certo, se avessimo ricevuto una manifestazione d'interesse da parte dei privati avremmo fatto, come lei sa bene e conosce bene le procedure, avremmo fatto un regolare avviso pubblico, mi pare.

chiedo che la prima mossa"

A questo punto, interviene **Sindaco Massimo GRILLO**:

"l'abbia fatto il cnl Abbiamo formalmente ricevuto una manifestazione di interesse, ma può precisare meglio il dottore Quartararo, da parte del CNR.

Se poi vi sono stati contatti informali, telefonate o altro, non penso che questo possa interessare...

Non penso che sia una cosa grave, dobbiamo essere contenti che il CNR o che la Lega del Filodoro manifesti interesse.

Io penso che dovremmo apprezzare questa richiesta.

A me sinceramente, devo dire, dispiace l'approccio con cui ci stiamo muovendo.

Capisco che ci sono sempre delle tensioni, però effettivamente devo dire che se ci sono aspetti da approfondire per la parte procedurale, avete sentito il segretario, avete sentito il dottore Quartararo, state sentendo me, se ci sono aspetti, diciamo, di approfondimento anche per eventuali correzioni, valutazioni, facciamolo anche in maniera costruttiva o anche di approfondimento legittimo, ci mancherebbe, siamo qua tutti, fare più incontri proprio per questa ragione."

Interviene quindi **Sindaco Massimo GRILLO**:

"Decisare due cose.

Quando si parla, io il progetto non lo conosco, è stato redatto a Monde, ma quando si parla in quel progetto era stato accertato un certo bisogno di disabili del territorio per accedere a questo servizio.

Esiste questo progetto? C'è un'analisi specifica fatta? Non lo so, è un progetto che viene da lontano? Non lo so, a me nessuno mi ha non lo conosco.

Forse non mi sono spiegato.

Io chiedo a monte di quella presentazione del progetto di ristrutturazione di Villa Damiale è stato prodotto contemporaneamente un progetto gestionale nel senso con dati certi del territorio? E' stata fatta un'analisi del territorio certa? A me questi dati non mi sono stati trasmessi, le carte non ce le ho io.

Perché questo? Perché, ad esempio, con i fondi del PNRR stiamo attivando delle progettualità, tra cui abbiamo attivato un gruppo appartamento per disabili e stranamente noi abbiamo difficoltà a trovare disabili.

Pur coinvolgendo il CSM, coinvolgendo tutte le strutture del territorio, Abbiamo disponibilità di otto posti e non riusciamo a trovare queste, con grande fatica voglio dire.

Quindi no, aspetto un attimo, aspetto un attimo.

Io parlo dal punto di vista tecnico, quello che posso...

Quindi che cosa voglio dire? Anche la venuta alla manifestazione di NESTE del CNR, come può essere quella della Lega del Filodoro, secondo me, come può essere l'attivazione di un altro progetto come vi ho preannunciato nella precedente seduta che mi avete sentito perché alla fine emerge un altro aspetto, quello anche della salvaguardia del bene.

Se noi il bene lo lasciamo lì è chiuso, però ci siamo preoccupati comunque ci siamo preoccupati di salvaguardarlo.

Su Perino, io l'ho annunciato l'altra volta, ne avevamo parlato, abbiamo fatto un sopralluogo, noi abbiamo avuto proprio in questi giorni l'esito positivo della regione quindi a breve faremo, dopo anni e anni, e sta lì, noi già l'idea ce l'abbiamo e l'avevamo espletata ma andando al discorso del coinvolgimento del CNR della Lega del Filodoro come diceva giustamente il sindaco anche perché le professionalità interne all'ufficio non hanno la capacità di sviluppare anche il personale che diceva il consigliere Coppola ma noi per ogni progetto che si realizza possiamo assumere il personale specifico.

Ci sono figure sanitarie, ci sono figure Dico ma quello che volevo dire qual era? Cioè utilizzare questi ende di una certa esperienza, a parte che sono ende che operano nel mondo della disabilità, che hanno conoscenza, era per farsi anche di avvicinare le famiglie alla struttura e assieme a loro cercare di capire coinvolgendo anche altri ende, lo diciamo nell'atto deliberativo l'abbiamo detto, del territorio.

non è che ci fermavamo al CNR, coinvolgendo anche il CNR e il territorio, costruire assieme a queste famiglie un futuro, durata di quella struttura con quelle finalità, con le finalità proprio del dopo di noi, l'obiettivo quello rimane.

Secondo me la volontà, dal punto di vista mio tecnico, ma penso che anche la politica l'abbia sposato, era la paura di sbagliare nel progettare, nel senso A fare un bando ci conviene nulla.

Si sta a vedere che senza risorse finanziarie chi partecipa? Uno.

Due.

Così all'improvviso.

Un conto invece è partire proprio dal basso, partire proprio dalle famiglie.

Perché oggi vedete che non è famiglia anche questa assenza nel gruppo appartamento di giocare le persone.

Io il mondo della disabilità è calacciato da quando è entrata i primi progetti che la regione ha finanziato proprio su queste tipologie, che veniva difficile trovare le famiglie di disabili, perché le famiglie stavano a casa, non uscivano fuori, era quasi quasi, e voi meglio di me sapete, era una vergogna uscire fuori e dire o questo bisogno o il disabile a casa.

Una volta abbiamo presentato un progetto nel quale le famiglie hanno cominciato a capire che effettivamente ne avevano dei vantaggi non indifferenti, ecco che dal primo progetto avevamo 5 domande, sono diventate 13-14, quindi l'obiettivo ora qual era? Questo era di avvicinare a quella struttura le famiglie con disabili anche con progetti che non sono specifici del dopo di noi, ma che hanno sempre comunque come obiettivo la disabilità e il CNR, diciamoci la verità, il CNR se veniva poteva anche realizzarci qualche cosa di innovativo, di sperimentale che poi poteva essere utilizzato anche nel dopo di noi, come la Lega del Filodoro.

e lo dico non da...

io mi celego poi alle cose, nel senso che io cerco di tirare il massimo dalle cose perché effettivamente l'ho condivisa questa linea, di dire cerchiamo di realizzare un qualcosa che rimanga nel territorio e che abbia una durata il più possibile lunga ma con qualità di servizio, che Marsala possa diventare punto di riferimento di un territorio.

Inutile noi creiamo facciamo un bando partecipano in deterso se lo prende in gestione dopo un anno non ci esce con le risorse e ce lo abbandona e se ne va.

Come è? Scusate io ci devo apprezzare.

Poi per quanto riguarda consigliere Rodriguez e rispondo sulle barriera che è stata una scoperta amara che abbiamo fatto quando abbiamo fatto il primo sopralluogo e siamo arrivati lì e specialmente in una palazzina quella più grande c'erano le barriere all'ingresso addirittura non solo ma al piano superiore manca l'ascensore manca l'ascensore quindi col piano superiore perché è stato creato"

Interviene quindi **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"un interrogativo quindi questo scusate consigliere Cavasino prego voleva intervistare va bene"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Nicola FICI** che dichiara:

"allora il consigliere Fice ha chiesto la parola e poi subito dopo il consigliere Cavasino Grazie Presidente, colleghi, Sindaco, Assessore, Dirigente.

Io volevo semplicemente intervenire per la parte riferita al Sindaco in merito a quelle che potrebbero essere i propositi e le prospettive del centro di cui oggi si sta discutendo in sede alla discussione che si può abbiare nella Commissione Servizi Sociali che io presiedo.

Tengo a sottolineare, ad evidenziare ai colleghi della Commissione che proprio la scorsa settimana ho avuto modo di sentire il Sindaco per la discussione del documento unico di programmazione in merito prettamente al municipalizzato sui servizi di trasporto e quelli che potevano essere gli sviluppi delle procedure messe in atto e per quanto riguarda per quanto riguarda il caffè Alzheimer.

Abbiamo in questa occasione accennato alla discussione che si stava portando avanti in seno alla Commissione accesso agli atti, Presidente, proprio per ampliare il ragionamento a quelle che sono le competenze della stessa Commissione.

Pertanto invito a tutti i colleghi che sono componenti della Commissione accessa agli atti a partecipare laddove possibile se rivestono ruoli di capogruppo ai lavori della Commissione salvo il caso in cui il Presidente Sturiano mi autorizzerà a procedere.

ed evidenzio questo aspetto per rispondere anche alla collega Genna che ho più volte evidenziato alla stessa che le commissioni ordinarie non possono, rispetto a quanto fatto o quanto fa la Commissione accesso agli atti, procedere ad effettuare valutazioni e indire sedute a prescindere l'esistenza di un atto formale, sia esso un atto deliberativo o un atto di indirizzo.

per cui ogni intervento formalizzato in maniera ufficiale da parte dei colleghi e trova la previa disponibilità e autorizzazione da parte del Presidente del Consiglio, perché questa è la procedura, a impegnare la Commissione che io presiedo ad effettuare sopralluoghi o indagini conoscitive, sapete tutti quanti che trovate il mio massimo supporto e disponibilità, però non posso accogliere richieste verbali perché purtroppo non è nelle mie competenze, essendo un presidente di una commissione ordinaria, procedere in tal senso.

Per cui queste precisazioni da parte mia erano doverose e spero, dopo l'autorizzazione da parte del Presidente Suriano, di poter avere a setto giro il Sindaco Grillo in Commissione per discutere di tante questioni e anche e soprattutto del dopo di noi che ci auguriamo tutti possa"

Alle ore 11:57, lascia la seduta **Consigliere Nicola FICI**.

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro CAVASINO**:

"sorgere presso la sede di Villa Damiani.

Grazie.

Grazie presidente, colleghi, sindaco, assessore, dirigente pubblico.

Sì, grazie Presidente.

Il mio intervento è stato in buona parte anticipato dal collega di Pietra, quindi alcuni interrogativi che aveva il collega di Pietra erano gli stessi, ne avevamo parlato anche nelle scorse sedute sindaco.

Sicuramente da parte mia, come immagino anche da parte del collega, non vi è alcuna volontà di andare a trovare qualcosa che magari non c'è.

Io abbiamo dimostrato anche in Consiglio Comunale quando si è trattato dei debiti fuori bilancio, si ricorda che sono sempre quelli tra i più attenti a valutare se vi sono responsabilità, se vi sono errori, se vi sono violazioni di legge, quindi anche in questo caso riteniamo di fare la

nostra legittima parte.

Visto che ad alcune domande già vi è stata data risposta, intanto volevo chiedere al dirigente e a Conoscenza di quali sono le spese al momento di energia elettrica, quindi di illuminazione e di guardiania per quanto riguarda la struttura.

quindi in primis sapere quanto il Comune paga di luce e di guardiania per la struttura.

In secundis, riallacciandomi adesso all'argomento principale, il quesito che noi ci ponevamo, il quesito principale era proprio questo, Dirigente, lei a una domanda specifica della Commissione aveva detto che non si era proceduto a predisporre e pubblicare un bando perché vi erano state queste interlocuzioni con il CNR.

Ora appunto ha aggiunto che non si era fatto anche perché vi era la paura di sbagliare.

L'ho appuntato quando appunto l'ha detto.

Io mi chiedo Chiaro risulta che vi sono state queste interlocuzioni con il CNR con la manifestazione di interesse formalizzata al Comune, ma a questo punto, visto che comunque le finalità del CNR potevano non essere collimanti con quelle indicate principalmente nel bando.

Mi chiedo, questo bando generico che adesso anche lei ci ha detto che è in fase di predisposizione e di pubblicazione, perché non pubblicarlo anche contestualmente alla manifestazione di interesse del CNR per cercare di allargare i potenziali interessati all'iniziativa della Villa Damiani e quindi del dopo di noi.

Visto che comunque ora sono passati due anni e siamo ancora al punto che questo bando che rimane comunque generico lo stiamo per depositare ora con pregiudizio alle casse comunali per quanto riguarda sempre le spese di cui parlavo prima di luce e guardiania.

Se si tratti di aspetti procedurali o politici io non lo so penso che comunque siamo in un in un campo misto sindaco perché comunque è una scelta quella di non procedere al bando generico e affidare e dare seguito alla manifestazione di interesse del del CNR quindi la verità è che adesso noi noi qualche dubbio sulle finalità del CNR ce l'abbiamo rispetto a quelle che sono le finalità, il dopo di noi, che sono indicate nell'avviso di finanziamento eccetera.

E quindi ora ci chiediamo in primis come intendiamo procedere.

Anch'io tra le varie domande, Sindaco era già stata anticipata sempre dal collega Di Pietra.

Valutiamo bene se intanto agire nei confronti del CNR come quando vi sono i debiti fuori bilancio e vi invito a valutare le responsabilità se vi sono di dirigenti, funzionari e impiegati, la stessa cosa vi chiedo qui.

Quindi se vi è la possibilità di agire giudizialmente nei confronti del CNR.

In secundis, in una diversa commissione, quindi nelle commissioni di merito, vi invito anche a spiegarci, illustrarci qual è ora l'intenzione di questa amministrazione su cosa fare per questa struttura.

Sulla paura di sbagliare, Sindaco, per tanto tempo si è proceduto ai lavori di ultimazione di questa struttura.

Vi era tutto il tempo di partirsi quando ancora vi erano i lavori per preparare un bando per quanto più possibile idoneo c'erano i tempi, si sapeva che la struttura sarebbe stata ultimata entro un certo periodo, quindi i tempi per predisporre un bando generico o anche sostanzialmente specifico a nostro parere c'erano e quindi riteniamo che, ecco il dirigente, all'ultimazione dei lavori sarebbe dovuta essere una fase di predisposizione di un bando più vicino a quelle che erano le finalità indicate nel bando di finanziamento.

Da questo punto di vista io ritengo che le considerazioni della parte politica e della parte amministrativa non siano del tutto soddisfatte, ma è soltanto una mia considerazione.

In parte questa Commissione condivide, il Sindaco..."

Interviene quindi **Consigliere Gaspare PASSALACQUA:**

"Io ripeto, ringrazio per la parola.

Grazie per l'intervento dell'ottore Cavasino e invito"

Prende la parola **Sindaco Massimo GRILLO:**

"il dottore Quartararo a dare una risposta e il Sindaco.

Riguardo le spese di sorveglianza, questo dovrebbe chiederlo al settore patrimonio, non a me.

Quindi non sono io che me ne occupo.

Io in questo momento la struttura non è nelle mie disponibilità.

al piano di zona 2013-2015 perché il progetto è stato presentato nel 2018.

Quindi tutti i passaggi che fanno capo e che poi devono rispondere ai requisiti e alle esigenze del territorio vengono datati ufficiali, non da fur parlamentari."

Prende la parola **Consigliere Gaspare PASSALACQUA:**

"scusa lei non era dirigente ma chi prima di lei si trovava, scusatevi, il progetto bisognava studiarlo prima di fare qualsiasi altra operazione assolutamente si è tutto specificato nei minimi dettagli ci"

Sul punto, prende la parola **Sindaco Massimo GRILLO** che dichiara:

"sono state delle inerzie purtroppo da parte di

qualcuno Vorrei, non so se consigliere Cavasino ha risposto penso il dottore Quartararo, se ci sono altri elementi sono qua, però vorrei fare una precisazione a proposito delle competenze del CNR e del mandato che era stato dato.

Dal accordo di collaborazione che è stato sottoscritto al momento della consegna delle chiavi si legge chiaramente che il CNR sottoscrive anche un altro aspetto e cioè che l'azienda sanitaria provinciale di Trapani con deliberazione numero del 2024 e la convenzione operativa sottoscritta digitalmente a noi ha finanziato il progetto ARIA.

Coordinato l'istituto per la ricerca e l'innovazione, il CNRI rebbe espresso interesse nell'ottenere l'uso dell'immobile a partire dal 1 ottobre 2024 per un anno, nell'ambito delle attività scientifiche di ricerca previste nell'ambito dello stesso progetto e si riserva di valutare l'idoneità dei locali, le cose che sappiamo e che sono state precedentemente dette.

Nell'ambito di questi obiettivi e del progetto ARIA, per esempio, si dice realizzare percorsi di trattamento personalizzati supportati da nuove metodologie e tecnologie digitali che consentono il potenziamento di competenze socioadattative secondo un modello eco-relazionale, ecc.

Tutto questo che significa che la ricerca non era solo un fatto teorico ma era poi riferita anche a aspetti applicativi.

Per me non lo sono lontani perché si trattava, come bene diceva il dottore Quartararo, di cominciare a studiare come strutturare questo progetto sulla base di un ascolto, di un confronto, di una verifica soggettiva che consentisse di poter lavorare un progetto.

No, ci sono degli obiettivi.

Se loro avessero conosciuto il bando, cosa che non sanno, perché non sanno nemmeno l'ABC del bando, per questo parlano così.

Perché loro sono arrivati da un punto di vista, da un punto a un punto.

Se loro invece sapessero l'ABC del bando, le spese abissibili, e capiscono che l'Europa ha bisogno di alloggi per i suoi obiettivi, non studi e palaestri."

Alle ore 12:14, lascia la seduta **Consigliere Michele ACCARDI.**

Sul punto, prende la parola **Sindaco Massimo GRILLO** che dichiara:

"Il CNR fa interventi residenziali e semiresidenziali.

Lei probabilmente non conosce quello che fa il CNR con l'Asp, perché fa interventi residenziali e semiresidenziali che lo sappia.

Su questo confrontiamoci carta alla mano perché è facile fare l'affermazione.

Lei è Presidente di questa Commissione e la invito anche al rispetto dei ruoli istituzionali di ciascuno perché probabilmente noi abbiamo bisogno di approfondire ma anche lei deve approfondire quello che fa il"

Interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA:**

"CNR perché altrimenti poi si avventura a giudizi che possono essere approssimativi e superficiali additando sempre un'istituzione comune di Marsala che prima di essere additata, ed è giusto quando sbagli che lo si faccia, deve essere anche messa nelle condizioni di poter avere un giudizio complessivo conoscendo le carte da una parte e dall'altra perché altrimenti rischiamo che lei rimane sulle sue posizioni e noi sulle nostre.

Il problema non è questo, il problema è trovare la soluzione, il problema non è la dialettica fra una parte e l'altra, il problema è capire come stanno realmente le cose e se è fatto in termini costruttivi capire se ci sono degli errori come correggere.

Siamo qua per questo ma senza insultarci Presidente.

Non c'è bisogno di dire che non sapevo le cose elementari anche nel rispetto del dirigente se non vuole del signore.

Così gliel'abbiamo fatto notare.

Ma io potrei dire la stessa cosa che lei, non dà un tubo di quello che prevede il progetto del CNR, e se lo vado a vedere.

Entriamo in una logica di insulti che non serve.

Italiano, perfetto.

Noi abbiamo spiegato chiaramente in italiano quello che intendiamo fare.

Se purtroppo il CNR viene meno, non è che la responsabilità adesso è nostra."

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"e allora grazie di nuovo Presidente Sindaco io ricordo ancora il video quando lei con il suo Vice Sindaco si regò a Villa Damiani per promuovere i lavori che stavano si stavano facendo lì all'interno di Villa Damiani la domanda sorge spontanea credo che lei era supportata insieme ai tecnici per valutare quali erano gli interventi da fare e se c'erano interventi da fare anche con la sua supervisione, dico, bastava guardare realmente l'immobile per capire se c'era un ascensore, se c'era nel progetto un ascensore per poter salire e in ogni caso poter procedere per l'incremento di ulteriori lavori in corso d'opera credo che si potevano fare.

In merito all'intervento che faceva lei su questo accordo di area in collaborazione con l'ASPE provinciale di Trapani, il CNR fa notare che in seguito a vari sopralloghi effettuati nei mesi scorsi, grazie alla vostra disponibilità e all'analisi approfondita delle condizioni strutturali e tecniche dell'immobile, anche con il supporto di personale specialista, siamo purtroppo costretti a constatare che attualmente la struttura presenta alcune criticità che possano compromettere almeno nel breve termine la nostra capacità di procedere con le attività scientifiche e progettuali che ipotizzano di prevedere su Marsala nell'ambito del progetto denominato Aria in collaborazione con l'Aspe di Trapani.

Il CNR fa presente che alcune delle criticità sono la presenza di strutture circondante abbandonate che attualmente fungono da punto di ritrovo per il personale senza fissa dimora.

e che compromettono evidenti problemi di sicurezza per il personale e le attività scientifiche.

Vorrei capire se già il Comune sta intervenendo, l'Amministrazione sta intervenendo per cercare di risolvere questo problema.

L'altro, la mancata parziale di recinzione in diverse aree che compromette ulteriormente la sicurezza dell'immobile.

Dal programma triennale che stiamo analizzando Non ci sono risorse che prevedono interventi per la chiusura perimetrale di Villa Damiani.

Un'illuminazione esterna insufficiente tale da non garantire le condizioni minime che operano nelle ore serali.

Questo oltre ad averlo in città, qua lo scrivono bello chiaro chiaro per capire se anche lì ci sono state richieste agli uffici per intervenire per l'illuminazione.

e poi l'assenza di connettività adeguata, cioè significa una linea internet che possa permettere...

Io non credo, Sindaco, che il CNRR ha sottoscritto un contratto visto e piaciuto.

Stanno facendo delle osservazioni.

Di visto e piaciuto non c'era nulla.

Anche per rispondere al collega, io non sono né tecnico né tanto meno avvocato.

Ho cercato di fare un intervento in italiano, visto che il Presidente si dice che è fatto in italiano.

per dire che il CNR l'ha messo nero su bianco quali erano le criticità, non c'è un'ulteriore risposta al CNR dicendo che stiamo intervenendo per fare questi tipi di interventi da voi richiesti, perciò un'eventuale azione legale sarà l'ennesimo debito"

Prende la parola **Sindaco Massimo GRILLO**:

"fuori bilancio che ci ritroviamo per pagare le spese allegati, grazie.

erano già conosciute dal CNR perché al sopra è luogo, l'abbiamo fatta assieme Sì, abbiamo attivato procedure, come bene diceva il dottore Quartararo, per la videosorveglianza, per cercare di limitare con l'illuminazione quanto è necessario per salvaguardare l'immobile.

Questo è stato fatto, e dicevamo, compete a altri aspetti non legati alla Commissione accesso agli atti, però una volta che ci siamo stiamo assicurando che tutto questo è stato fatto per quanto possibile da parte nostra, dando preciso input al settore competente che è quello del patrimonio.

Io ricordo bene in quella occasione, assieme al vice sindaco e all'assessore Pirae, noi eravamo a febbraio del 2023, quando abbiamo detto che

ci preparavamo finalmente ad avviare questi lavori.

Noi quando abbiamo fatto il sopralluogo non conoscevamo gli aspetti tecnici e i lavori erano iniziati da poco, non conoscevamo i dettagli.

C'è sempre una responsabilità di vigilanza che non c'è stato, non sono andato lì a fare il diretto dei lavori ma a me sembrava scontato che in una struttura del dopo di noi ci fossero questi elementi elementari, questi aspetti elementari che devono essere parte del progetto che ci siamo ritrovati, ma ciò non significa che non voglio sollevarmi la responsabilità.

Certo, l'assessore, il vicesindaco, il dirigente, il sindaco, tutti insieme avremmo potuto vigilare di più, cosa che non abbiamo fatto perché effettivamente Non mi sono avventurato ad andare a vedere le carte sui dettagli sull'abbattimento delle barriere o dell'ascensore.

Effettivamente la consideravo una cosa scontata.

Adesso chiaramente bisogna rimediare.

Io quando sono stato lì a fare il sopralluogo col CNR e poi con la Lega e il Filodoro ho subito capito anche perché con lo sguardo dell'esperto sono emerse subito queste cose."

A questo punto, interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"Ci mancherebbe questo, lo riconosco davvero.

Scusate signori,"

Interviene **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**:

"e poi chiudiamo però.

Scusi sindaco, ho sentito parlare di questa lega del filo d'oro, è finito il rapporto col CNR, questa è interessata, c'è la possibilità che possa avere"

A questo punto, interviene **Sindaco Massimo GRILLO**:

"in gestione Villa

Damiani? Chiaramente ci troviamo dinnanzi a un soggetto privato, seppur di riconosciuto prestigio, però è chiaro che dobbiamo valutare una specifica manifestazione di interesse che è stata trasmessa al Comune.

Noi abbiamo chiesto di entrare un po' più nel dettaglio rispetto a cosa si intende fare, ai contenuti del tipo di servizio da fare e quindi siamo in attesa di avere maggiori elementi ed eventualmente valutare le procedure di cui, abbiamo detto poc'anzi, vorremmo anche parlare per un confronto costruttivo"

Interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"anche nella competente Commissione.

Grazie.

Grazie a tutti gli intervenuti, chiudiamo.

Che c'è? E' uscito alle 11.58, il consigliere FICI."

Alle ore 12:24, lascia la seduta **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**.

Alle ore 12:24, lascia la seduta **Consigliere Mario RODRIQUEZ**.

Alle ore 12:24, lascia la seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 12:24, si unisce alla seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 12:24, lascia la seduta **Consigliere Bartolomeo Walter ALAGNA**.

Alle ore 12:25, lascia la seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 12:25, si unisce alla seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**.

e alle 12.14 il consigliere Accardi.

La seduta termina alle 12:27.